



## EUGENIO CASORIA



23/05/1942 Portici (NA)

12/01/2024 Portici (NA)



I familiari **ringraziano** anticipatamente tutti coloro che **parteciperanno** alla cerimonia funebre e tutti coloro che **scriveranno** con **affetto** un **Pensiero di Ricordo** sul sito **necrologidellanno.it**, sezione Necrologi.



## Pensieri di Ricordo (2)

Torre del Greco, 12/01/2024 ore 23:29

Mi unisco al cordoglio per la scomparsa del Cav, prof, Eugenio Casoria, che è stato un dirigente scolastico esemplare presso l'Istituto Professionale di corso Garibaldi di Torre del Greco. Ho avuto il privilegio di insegnare in questa scuola, che ha subito diverse trasformazioni nel tempo. Ho apprezzato molto la capacità di Eugenio Casoria di creare un clima di collaborazione e di fiducia tra il personale scolastico, incoraggiando la sua formazione e il suo coinvolgimento nelle attività didattiche e ricreative. Non si poneva in modo autoritario, ma dialogava con tutti con rispetto e cortesia. Si occupava con cura e dedizione degli studenti, offrendo loro opportunità di apprendimento e di crescita personale. Si confrontava con le istituzioni superiori con competenza e determinazione, difendendo gli interessi della sua scuola. Era un dirigente scolastico stimato e amato. Prof. Salvatore Di Donna

*prof. Salvatore Di Donna*

Torre del Greco, 12/01/2024 ore 23:10

Ho avuto l'onore di lavorare come docente presso l'Istituto Professionale di corso Garibaldi di Torre del Greco, una scuola che ha cambiato più volte la sua denominazione nel corso degli anni. Tra i tanti dirigenti scolastici che ho conosciuto, voglio ricordare con affetto e stima Eugenio Casoria. Lo chiamavo Preside, anche se il suo ultimo grado era quello di dirigente scolastico, perché era un leader capace di essere "primus inter pares". Non si sentiva superiore al personale scolastico, ma lo rispettava e lo valorizzava, promuovendo la sua crescita culturale, professionale e umana. Non era un segno di debolezza, ma di intelligenza relazionale. Era convinto che il personale rendesse meglio se si sentiva parte di una comunità educativa, per questo favoriva i momenti di festa e di condivisione, come le tombolate di Natale e i saluti ai colleghi in pensione. Con gli studenti era attento e sensibile alle loro esigenze, e li motivava allo studio dotando la scuola di laboratori moderni e funzionali. Con le istituzioni superiori era sempre pronto a far valere le ragioni della sua scuola, chiedendo maggiore attenzione e sostegno. Era un dirigente scolastico eccellente. Prof. Salvatore Di Donna

*prof. Salvatore Di Donna*